



AGENZIA DEL LAVORO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il giorno 16 dicembre 2016 alle ore 9.30, presso la sede dell'Agenzia del Lavoro si è riunito il Collegio dei revisori dei conti per l'esame finale della proposta di bilancio di previsione triennale 2017-2019 dei relativi allegati e documentazione.

Premessa.

Il bilancio 2017-2019 è redatto ai sensi della normativa in materia di armonizzazione contabile di cui al D. Lgs. 118/2011 così come previsto dall'art. 78bis1 della legge provinciale di contabilità. In particolare l'Agenzia ha predisposto il bilancio di previsione 2017-2019, che sarà soggetto ad approvazione del Consiglio di amministrazione e della Giunta provinciale, nonché del bilancio gestionale che sarà approvato dal Direttore dell'Agenzia, allegato al bilancio di previsione a titolo conoscitivo. Il bilancio di previsione, completo di tutte le componenti, risulta corredato della nota integrativa e degli allegati previsti dall'art. 11, comma 3, del d.lgs. n. 118 del 2011, in quanto pertinenti.

Ai sensi dell'art. 78bis2 della legge di contabilità provinciale l'Agenzia ha predisposto anche il piano triennale delle attività che sarà adottato dal Consiglio di amministrazione e soggetto ad approvazione della Giunta provinciale, nell'ambito del quale sono indicati gli obiettivi che l'Agenzia intende perseguire utilizzando le risorse del bilancio 2017-2019 secondo la specificazione recata dal bilancio gestionale.

L'Agenzia deve provvedere entro 30 giorni dall'adozione del bilancio all'elaborazione del piano degli indicatori finanziari come previsto dallo specifico decreto ministeriale in relazione ai dati recati nello stesso.

A) Considerazioni generali.

Venendo all'analisi delle poste contabili, il bilancio di previsione qui esaminato in tutte le componenti, pareggia:

- nel 2017, in termini di competenza in euro 43.398.701,69. Al netto delle entrate per conto terzi e partite di giro l'importo risulta pari a euro 42.177.201,69; al netto anche delle entrate afferenti il fondo pluriennale vincolato l'importo risulta pari a euro 37.697.550,00, che corrisponde quindi

- alle entrate dell'esercizio in esame (le entrate afferenti il fondo pluriennale vincolato derivano dalla reimputazione sul 2017 di spese già finanziate negli esercizi precedenti ma la cui esigibilità è prevista nel 2017). Di tale importo una quota pari a euro 11.000.000,00 attiene all'applicazione di avanzo vincolato. In termini di cassa il bilancio pareggia nell'importo di euro 26.556.550,00.
- nel 2018, in termini di competenza, in euro 22.547.400,00. Al netto delle entrate per conto terzi e partite di giro l'importo risulta pari a euro 21.325.900;
 - nel 2019, in termini di competenza, in euro 22.791.500,00. Al netto delle entrate per conto terzi e partite di giro l'importo risulta pari a euro 21.570.000,00.

Il bilancio 2017, non reca tra le entrate in termini di cassa, previsioni per il fondo iniziale di cassa. Alla luce dei dati evidenziati e in relazione all'analisi delle risultanze del quadro generale riassuntivo e degli equilibri di bilancio, si dà atto del rispetto del principio degli equilibri di bilancio imposto dalla normativa vigente. In particolare dal prospetto afferente gli equilibri di bilancio risulta un avanzo di parte corrente di euro 300.000,00 destinato alla copertura di spese di investimento.

B) Analisi delle risultanze dal lato entrata.

Si evidenzia, preliminarmente, che l'Agenzia opera con fondi di provenienza provinciale, come previsto dalle disposizioni istitutive e dalle leggi provinciali che finanziano specifici interventi nel settore del lavoro e dell'occupazione la cui realizzazione è affidata alla stessa Agenzia, e che gestisce risorse derivanti da cofinanziamenti comunitari che accedono al bilancio provinciale, legati questi ultimi all'attuazione della programmazione europea. I trasferimenti provinciali, in coerenza con quanto autorizzato dal disegno di legge del bilancio provinciale 2017-2019 risultano pari a: euro 26.615.000,00 nel 2017, euro 21.276.900,00 nel 2018, euro 21.531.000,00 nel 2019.

Con riferimento all'avanzo, l'Agenzia ha inteso applicare al bilancio di previsione 2017 una quota pari a euro 11.000.000,00, interamente derivante da trasferimenti provinciali vincolati a fronte di una stima prudenziale nell'ammontare dell'avanzo complessivo 2016 per euro 12.817.523,05.

Ulteriori entrate del 2017 derivano per euro 42.550,00 da entrate extratributarie e per euro 40.000,00 da entrate in conto capitale derivanti da rimborsi di prestiti afferenti l'intervento volto a favorire l'avvio di nuove imprese.

Dal bilancio 2017 risulta la corretta finalizzazione delle entrate derivanti da trasferimenti provinciali, pari a euro 26.615.000,00. In particolare di tale importo:

- euro 520.000,00 attingono a trasferimenti per il funzionamento, dei quali solo una quota pari a euro 468.000,00 è stata destinata a spese di funzionamento dell'Agenzia, mentre i restanti 52.000,00 euro sono stati finalizzati a interventi di politica del lavoro (vedi tabella 1);
- euro 16.395.000,00 riguardano trasferimenti per il piano di politica del lavoro, dei quali euro 300.000,00 destinata al progetto nuova imprenditorialità (vedi tabelle 3). La restante quota pari a

- euro 16.095.000,00, integrata dei precitati 52.000,00 euro nonchè di una quota pari a euro 6.600.000,00 di avanzo vincolato e di entrate extratributarie per euro 42.550,00 è stata finalizzata agli interventi del piano di politica del lavoro (vedi tabella 2);
- euro 3.500.000,00 di risorse afferenti la programmazione comunitaria 2014-2020 da destinare a iniziative formative rivolte a soggetti disabili collocate sul capitolo 1472 delle uscite (vedi tabella 8);
 - euro 1.500.000,00 di risorse afferenti la programmazione comunitaria 2014-2020 per il programma operativo Garanzia Giovani collocate sul capitolo 1720 delle uscite (vedi tabella 7);
 - euro 3.500.000 di risorse afferenti la programmazione comunitaria 2014-2020, da destinare alla formazione dei disoccupati, inoccupati e sospesi collocate sul capitolo 1790 delle uscite (vedi tabella 5);
 - euro 1.200.000,00 di risorse afferenti la programmazione comunitaria per l'attuazione del piano YEI, integrati di una quota di avanzo vincolato pari a euro 1.400.000,00, sono stati destinati al medesimo progetto collocandoli sui capitoli 1785 e 1775 (vedi tabella 6);

E altresì da segnalare che l'Agenzia prevede di far transitare tra le economie di spesa del 2016 euro 3.000.000,00 afferenti il nuovo reddito di attivazione, per ridestinarli al medesimo intervento sull'esercizio 2017 in quanto risorse vincolate (vedi tabella 4).

I trasferimenti provinciali 2017-2019 includono risorse regionali derivanti dal rientro dei vitalizi dei consiglieri per un importo complessivo di euro 1.124.000,00. Al riguardo tenuto conto che i progetti presentati dalla Provincia non sono ancora stati approvati dalla Regione, si ritiene che le risorse debbano essere bloccate in termini di spendibilità a copertura dell'eventuale ipotesi di non approvazione dei progetti.

C) Analisi delle risultanze dal lato spesa.

Con riferimento all'allocazione delle risorse sul bilancio 2017 dell'Agenzia si segnala la come, le risorse risultino così allocate sulle diverse Missioni:

- 1 – servizi istituzionali generali e di gestione: per euro 1.292.500,00 sul 2017, per euro 1.222.400,00, sul 2018 e euro 1.122.400,00 sul 2019;
- 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia: per euro 4.665.000,00 sul 2017, per euro 2.640.000,00 sul 2018 e 2.140.000,00 sul 2019. Tali importi includono le risorse comunitarie afferenti la formazione di soggetti disabili: 3,5 milioni sul 2017, 2 milioni sul 2018 e 1,5 milioni sul 2019;
- 15- Politiche per il lavoro e la formazione professionale: euro 36.141.151,69, sul 2017, dei quali euro 4.479.651,69 di spese riprogrammate con il fondo pluriennale vincolato, per euro 17.290.000,00 sul 2018 e per euro 18.117.600,00 sul 2019. Tali importi includono in particolare:

- le risorse per i lavori socialmente utili: euro 9.500.00, 00 sul 2017, euro 2.500.000,00 sul 2018 e euro 1.133.600,00 sul 2019. Con riferimento agli stanziamenti del bilancio pluriennale gli stessi garantiscono la copertura degli interventi che verranno autorizzati nell'anno 2017;
- le risorse per gli interventi in favore delle cooperative sociali: euro 2.200.00,000 sul 2017, euro 2.100.000,00 sul 2018 e euro 2.600.000,00 sul 2019;
- le risorse per i sostegni al reddito: euro 1.800.00,000 sul 2017, euro 800.000,00 sul 2018 e euro 1.000.000,00 sul 2019;
- le risorse per gli incentivi all'occupazione di soggetti deboli: euro 1.205.500,00 sul 2017, euro 5.200.000,00 sul 2018 e euro 6.000.000,00 sul 2019;
- le risorse per gli interventi formativi: euro 11.299.000,00 sul 2017, dei quali 3,5 milioni derivanti dalla programmazione comunitaria e 2,45 milioni afferenti il progetto YEI; euro 5.225.000,00 sul 2018, dei quali 1 milione derivante dalla programmazione comunitaria e euro 6.039.000,00 sul 2019, dei quali 1.809.000 derivanti dalla programmazione comunitaria;
- 20- Fondi e accantonamenti : per euro 58.550,00 sul 2017, per euro 123.500,00 sul 2018 e euro 140.000,00 sul 2019;
- 60- Anticipazioni finanziarie: per euro 20.000,00 sul 2017, e euro 50.000 sul 2018 e sul 2019 afferenti le spese per eventuali interessi passivi su anticipazioni di cassa;

D) Verifica della completezza dei documenti contabili.

Con riferimento agli allegati al bilancio di previsione, che risulta completo in tutti gli elementi previsti dall'art. 11 comma 1 del d. lgs 118/2011, gli stessi risultano regolarmente predisposti. Si fa riferimento in particolare:

- al prospetto esplicativo del presunto avanzo di amministrazione dalla gestione 2016 che riporta un importo pari ad euro 12.817.523,05;
- al prospetto concernente la composizione, per Missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per l'esercizio 2017, (non risulta predisposto per gli anni successivi in quanto il bilancio non reca previsioni del fondo pluriennale vincolato);
- al prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione, calcolandolo, vista l'esiguità delle entrate non provenienti da pubbliche amministrazioni, in modo forfettario molto prudentiale;
- alla nota integrativa, nella quale vengono anche evidenziate le risultanze del rispetto delle direttive provinciali in materia di impostazione del bilancio 2017-2019.

L'Agenzia non ha proceduto a compilare il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento in quanto, in base alle direttive provinciali, non può ricorrere a tali operazioni

E) Verifica del rispetto delle direttive provinciali in ordine all'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2017 da parte dell'Agenzia, impartite con deliberazione della Giunta provinciale n. 2086 del 24 novembre 2016

Entrate

Il Collegio attesta la corretta quantificazione su ciascuno degli esercizi 2017, 2018 e 2019 delle risorse provinciali rispetto agli importi risultanti dal disegno di legge di approvazione del bilancio di previsione della provincia 2017-2019.

Il Collegio rileva altresì come l'Agenzia non abbia iscritto entrate derivanti da operazioni creditizie.

Spese acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Agenzia

Le direttive provinciali prevedono che l'aggregato di spesa in esame, come declinato dalla citata delibera, non superi il volume corrispondente della spesa stanziata per il 2016.

La tabella sottostante dà atto che gli stanziamenti 2017 – 2019 risultano inferiori al corrispondente valore complessivo relativo all'esercizio 2016:

RISPETTO DIRETTIVE ACQUISTO BENI E SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO				
CAPITOLO 2017	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2019
Cap. 1520 Acquisto beni di consumo e materiale informatico	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Cap. 1570 Utenze, canoni e spese condominiali	120.000,00	120.000,00	100.000,00	100.000,00
Cap. 1500 Giornali, riviste e pubblicazioni	2.500,00	2.500,00	2.000,00	2.000,00
Cap. 1150 Servizio di tesoreria	8.000,00	8.000,00	3.000,00	3.000,00
Cap. 1600 Manutenzione ordinaria e riparazione autoveicoli e attrezzature varie	7.000,00	7.000,00	2.000,00	2.000,00
Cap. 1650 Servizi ausiliari per il funzionamento	10.000,00	10.000,00	6.000,00	6.000,00
	187.500,00	187.500,00	153.000,00	153.000,00

Nelle predette spese non sono inserite le spese afferenti specificatamente l'attività istituzionale.

Spese discrezionali, spese per incarichi e per collaborazioni.

Le direttive provinciali pongono un vincolo alla spesa per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza previsti sugli esercizi 2017-2019 nel limite del 35% del corrispondente valore medio degli esercizi 2008-2009.

Relativamente alla tipologia di spesa in esame il bilancio dell'Agenzia non reca capitoli di spesa dedicati.

Relativamente alle spese discrezionali, quali mostre, convegni, iniziative di comunicazione, pubblicazioni, spese di rappresentanza, le direttive prevedono quale limite di spesa il 30% del corrispondente valore medio del triennio 2008-2010. Dal predetto limite sono escluse le spese indispensabili connesse all'attività istituzionale dell'Agenzia che vanno comunque assunte con criteri di sobrietà.

Nello specifico per le spese discrezionali lo stanziamento previsto sul bilancio 2017-2019 rispetta il limite di spesa del 30% del corrispondente valore medio 2008-2010 come riportato nella tabella sottostante:

RISPETTO DIRETTIVE SPESE DISCREZIONALI				
CAPITOLO 2016		Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
		2017	2018	2019
Cap. 1120		500,00	400,00	400,00
Spese di rappresentanza				
Cap. 1550		2.500,00	1.500,00	1.500,00
Spese per organizzazione di convegni e seminari				
TOTALE	Limite spesa: 8.600,00	3.000,00	2.000,00	2.000,00
Limite spesa 2017 : 30%	8.600,0			
media 2008-2010 :	media = 28.633,33			
Lo stanziamento indicato al cap. 1550 non tiene conto dell'importo di € 3.500,00, in quanto riferito a spese indispensabili perché connesse all'attività istituzionale dell'Agenzia (presentazione Rapporto sull'occupazione in Provincia di Trento - L.P. 19/1983)				

Relativamente alla spese per collaborazioni il bilancio dell'Agenzia 2017-2019 non reca previsioni di spesa.

Spese per l'acquisto di immobili e locazioni e Spese per l'acquisto di arredi e sostituzione di autovetture

Non risultano stanziamenti a carico del bilancio dell'Agenzia per spese di locazioni, acquisto di arredi e acquisto e sostituzione autovetture, in quanto spese sostenute a carico del bilancio della Provincia.

Altri aspetti

In via generale il Collegio raccomanda all'Agenzia una particolare attenzione in sede di assunzione delle singole decisioni di spesa al fine di informare le stesse a criteri di rigore e sobrietà, in linea con quanto richiesto dalla manovra di finanza pubblica provinciale a tutti gli enti e soggetti del settore pubblico locale.

Il Collegio attesta quindi la conformità alle direttive della Provincia della proposta di bilancio di previsione triennale 2017-2019 dell'Agenzia del lavoro e esprime parere positivo in ordine all'approvazione dello stesso.

I revisori dei conti


Il Presidente

dott. Giampiero Pizziconi



I componenti

dott.ssa Claudia De Gasperi



dott.ssa Luisa Tretter



Trento, 16 dicembre 2016